



Banca Intesa S.p.A.
Sede sociale Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del
"Gruppo Intesa" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Capitale sociale Euro 3.596.249.720,96
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale:
00799960158
Partita I.V.A.: 10810700152

PROSPETTO DI QUOTAZIONE

Redatto ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche) e del Regolamento (CE) n. 809/2004

per l'ammissione alla quotazione dei prestiti obbligazionari:

Banca Intesa S.p.A. 2004/2007 strutturato "INTESA TRE" legato ad indici internazionali (codice ISIN IT0003692214)

Banca Intesa S.p.A. 2005/2008 strutturato "INTESA TRE GENNAIO '05" legato ad indici internazionali (codice ISIN IT0003783385)

Parte Seconda:

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Prospetto di Quotazione depositato presso la Consob il 6 marzo 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6020555 del 2 marzo 2006

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Quotazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Per il Documento di Registrazione si fa riferimento al Documento Informativo sull'Emittente depositato presso la Consob in data 25 maggio 2005 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 5037777 del 24 maggio 2005.

INDICE

Banca Intesa S.p.A. 2004/2007 strutturato "INTESA TRE" legato ad indici internazionali (cod. ISIN IT0003692214)

1. PERSONE RESPONSABILI	pag. 3
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI	pag. 3
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	pag. 4
3.1 Possibili conflitti di interesse	pag. 4
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	pag. 4
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	pag. 4
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	pag. 4
4.2 Legislazione competente	pag. 4
4.3 Regime di circolazione	pag. 4
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	pag. 5
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	pag. 5
4.6 Diritti connessi ai titoli	pag. 5
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	pag. 5
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	pag. 14
4.9 Rendimento effettivo annuo al lordo della ritenuta fiscale	pag. 15
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	pag. 19
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	pag. 19
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	pag. 19
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità	pag. 19
4.14 Regime fiscale	pag. 19
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	pag. 19
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	pag. 19
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	pag. 19
5.1.2 Ammontare totale dell'emissione	pag. 19
5.1.3 Periodo di offerta	pag. 20
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	pag. 20
5.1.5 Ammontare massimo dell'offerta	pag. 20
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	pag. 20
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	pag. 20
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	pag. 20
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	pag. 20
5.2.1 Destinatari dell'offerta	pag. 20
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	pag. 21
5.3 Fissazione del prezzo	pag. 21
5.3.1 Prezzo di offerta al pubblico	pag. 21
5.4 Collocamento e sottoscrizione	pag. 21
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	pag. 21
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	pag. 21
5.4.3 Soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e indicazione dell'ammontare della commissione di collocamento	pag. 21
5.4.4 Data in cui sono stati conclusi gli accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3	pag. 21
6. AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	pag. 22
6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alla quotazione e data di inizio delle negoziazioni	pag. 22
6.2 Quotazione su altri mercati	pag. 22
6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	pag. 22
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag. 22
7.1 Consulenti legati all'emissione	pag. 22
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	pag. 22
7.3 Pareri o relazioni di esperti	pag. 22
7.4 Informazioni provenienti da terzi	pag. 22
7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario	pag. 23

1. PERSONE RESPONSABILI	pag. 24
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI	pag. 24
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	pag. 25
3.1 Possibili conflitti di interesse	pag. 25
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	pag. 25
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTTERE ALLA NEGOZIAZIONE	pag. 25
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	pag. 25
4.2 Legislazione competente	pag. 25
4.3 Regime di circolazione	pag. 25
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	pag. 26
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	pag. 26
4.6 Diritti connessi ai titoli	pag. 26
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	pag. 26
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	pag. 35
4.9 Rendimento effettivo	pag. 36
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	pag. 40
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	pag. 40
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	pag. 40
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità	pag. 40
4.14 Regime fiscale	pag. 40
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	pag. 40
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	pag. 40
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	pag. 40
5.1.2 Ammontare totale dell'emissione	pag. 40
5.1.3 Periodo di offerta	pag. 41
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	pag. 41
5.1.5 Ammontare massimo dell'offerta	pag. 41
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	pag. 41
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	pag. 41
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	pag. 41
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	pag. 41
5.2.1 Destinatari dell'offerta	pag. 41
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	pag. 42
5.3 Fissazione del prezzo	pag. 42
5.3.1 Prezzo di offerta al pubblico	pag. 42
5.4 Collocamento e sottoscrizione	pag. 42
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	pag. 42
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	pag. 42
5.4.3 Soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e indicazione dell'ammontare della commissione di collocamento	pag. 42
5.4.4 Data in cui sono stati conclusi gli accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3	pag. 42
6. AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	pag. 43
6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alla quotazione e data di inizio delle negoziazioni	pag. 43
6.2 Quotazione su altri mercati	pag. 43
6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	pag. 43
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag. 43
7.1 Consulenti legati all'emissione	pag. 43
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	pag. 43
7.3 Pareri o relazioni di esperti	pag. 43
7.4 Informazioni provenienti da terzi	pag. 43
7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario	pag. 44
Dichiarazione di responsabilità	pag. 45

Banca Intesa S.p.A. 2004/2007 strutturato “INTESA TRE” legato ad indici internazionali (cod. ISIN IT0003692214)

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Banca Intesa S.p.A. con sede in Milano, Piazza Paolo Ferrari n. 10, rappresentata legalmente dal Responsabile del Servizio Finanza Strategica e Proprietary Investment, Dott. Sandro Cocco, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità della presente Nota Informativa.

1.2 Banca Intesa S.p.A., come sopra rappresentata, dichiara che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI

2.1

RISCHIO EMITTENTE

I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, la Società Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

La società emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

RISCHIO DI TASSO E DI VARIAZIONE DEL SOTTOSTANTE

L'investimento nei titoli oggetto della presente emissione comporta gli elementi di rischio “mercato” propri di un investimento in titoli obbligazionari indicizzati ad un paniere di indici internazionali. I titoli della presente emissione sono costituiti da una componente di tipo obbligazionario a tasso fisso e da una componente derivativa legata all'andamento degli indici componenti il “Paniere di Riferimento”. Conseguentemente l'investimento nella presente emissione comporta i seguenti rischi:

Rischio di tasso: variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducono il valore di mercato della componente obbligazionaria a tasso fisso, riducendo conseguentemente il valore dei titoli;

Rischio di variazione del sottostante: in caso di andamento negativo del paniere di indici internazionali l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato; tale rischio è comunque mitigato dal tasso della cedola annua minima garantita (pari all'1,00% annuo lordo). Il tasso della cedola annua non potrà comunque essere superiore al 5,00% annuo lordo (cedola annua lorda massima consentita).

RISCHIO DI LIQUIDITA'

L'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di

acquisto dei titoli. Inoltre, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Possibili conflitti d'interesse

Trattandosi della quotazione di obbligazioni bancarie già emesse, non ricorrono i presupposti per la segnalazione di conflitti di interesse attinenti il collocamento.

Si segnala tuttavia che Banca Intesa agisce, in qualità di aderente al MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni), a sostegno della liquidità degli strumenti finanziari di propria emissione effettuando durante la negoziazione almeno un prezzo in denaro.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono state emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Intesa S.p.A.

L'ammontare netto ricavato dall'emissione obbligazionaria, pari a Euro 131.814.909,55 (al netto della commissione di collocamento riconosciuta agli altri soggetti incaricati), è stato destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Intesa S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio termine, con una durata di tre anni, la cui denominazione è:

“Banca Intesa S.p.A. 2004/2007 strutturato “INTESA TRE” legato ad indici internazionali” (cod. ISIN IT0003692214)

4.2 Legislazione competente

Il regolamento del prestito obbligazionario è sottoposto alla legge italiana nonché ai benefici e ai diritti propri della stessa.

4.3 Regime di circolazione

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il prestito è stato emesso in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione

4.6 Diritti connessi ai titoli

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- Data di godimento e di scadenza degli interessi

Il godimento delle obbligazioni decorre dal 30 settembre 2004.

Gli interessi saranno pagati mediante cedole annuali.

La prima cedola annuale è stata pagata il 30 settembre 2005 ed è stata pari al 3,127605% lordo.

Le cedole annuali successive saranno pagate il 30 settembre 2006 e il 30 settembre 2007.

- Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

- Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Descrizione sintetica del profilo cedolare: L'obbligazione paga annualmente (al 30 settembre di ogni anno) una cedola d'interesse pari al 7% della somma delle performance di tre indici azionari determinate annualmente rispetto al valore di partenza, sulla base della formula successivamente indicata. Le cedole non potranno essere inferiori all'1,00% (cedola annua lorda minima garantita) e superiori al 5,00% (cedola annua lorda massima consentita).

Anno	Cedola annua lorda minima garantita (certa)	Cedola annua lorda eventuale, alternativa al minimo garantito	
			massima consentita
2005	1,00%	7,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	5,00%
2006	1,00%	7,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	5,00%
2007	1,00%	7,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	5,00%

Interessi: gli interessi verranno determinati sulla base di un paniere di indici azionari internazionali (il “Paniere di Riferimento”). In particolare il 30 settembre di ogni anno, a partire dal 30 settembre 2005 e fino al 30 settembre 2007, verrà corrisposta una cedola, che non potrà essere superiore al 5,00% annuo lordo (cedola annua lorda massima consentita) ed inferiore al 1,00% annuo lordo (cedola annua lorda minima garantita) e sarà determinata secondo la seguente formula:

$$\text{Min } \{5,00\%; \text{Max } [1,00\%, 7,00\% * \text{Paniere di Riferimento}_t]\}$$

Ai fini della determinazione della cedola di cui sopra, per Paniere di Riferimento_t si intende:

$$\left[\left(\frac{SX_t - SX_0}{SX_0} \right) + \left(\frac{SP_t - SP_0}{SP_0} \right) + \left(\frac{FT_t - FT_0}{FT_0} \right) \right]$$

dove:

SX_0 = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice Dow Jones EURO STOXX 50, così come rilevati in data 30 settembre 2004, 1° ottobre 2004 e 4 ottobre 2004 (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Iniziale”);

SP_0 = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice STANDARD & POOR’S 500, così come rilevati in data 30 settembre 2004, 1° ottobre 2004 e 4 ottobre 2004 (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Iniziale”);

FT_0 = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice FTSE 100, così come rilevati in data 30 settembre 2004, 1° ottobre 2004 e 4 ottobre 2004 (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Iniziale”).

□ **per la cedola pagabile il 30 settembre 2005:**

SX_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice Dow Jones EURO STOXX 50, così come rilevati in data 5, 6 e 7 settembre 2005 ($t=2005$) (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”);

SP_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice STANDARD & POOR’S 500, così come rilevati in data 5, 6 e 7 settembre 2005 ($t=2005$) (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”);

FP_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice FTSE 100, così come rilevati in data 5, 6 e 7 settembre 2005 ($t=2005$) (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”).

□ **per la cedola pagabile il 30 settembre 2006:**

SX_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice Dow Jones EURO STOXX 50, così come rilevati in data 5, 6 e 7 settembre 2006 ($t=2006$); (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”);

SP_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice STANDARD & POOR’S 500, così come rilevati in data 5, 6 e 7 settembre 2006 ($t=2006$) (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”);

FP_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice FTSE 100, così come rilevati in data 5, 6 e 7 settembre 2006 ($t=2006$) (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”).

□ **per la cedola pagabile il 30 settembre 2007:**

SX_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice Dow Jones EURO STOXX 50, così come rilevati in data 5, 6 e 7 settembre 2007 ($t=2007$) (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”);

SP_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice STANDARD & POOR’S 500, così come rilevati in data 5, 6 e 7 settembre 2007 ($t=2007$) (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”);

FP_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice FTSE 100, così come rilevati in data 5, 6 e 7 settembre 2007 ($t=2007$) (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”).

Per “Valori di Riferimento” si intendono, per tutti gli indici del “Paniere di Riferimento” i valori di chiusura di ogni indice a ciascuna “Data di Rilevazione Iniziale” ed a ciascuna “Data di Rilevazione Finale”.

I valori di chiusura di ciascuno degli indici componenti il “Paniere di Riferimento” sono attualmente rilevabili sul circuito Bloomberg con i codici indicati nell’Appendice 1 (o in futuro qualsiasi altro codice o servizio che dovesse sostituirli) e pubblicati quotidianamente su “Il Sole 24 Ore”.

Per “Borsa di Riferimento” si intende la borsa valori in cui sono quotate le azioni che compongono ciascun indice componente il “Paniere di Riferimento”.

Al momento dell’emissione le “Borse di Riferimento” sono quelle indicate nell’Appendice 1.

Qualora in una “Data di Rilevazione Iniziale” il “Valore di Riferimento” di uno o più indici componenti il “Paniere di Riferimento” dovesse cadere in un giorno di chiusura di una delle “Borse di Riferimento” (incluso il caso di giorno non lavorativo), la rilevazione di tale valore per quell’indice/indici verrà effettuata il primo giorno lavorativo immediatamente successivo in cui la suddetta borsa sia aperta e che non coincida con un’altra “Data di Rilevazione Iniziale”, fatta eccezione per il 14 ottobre 2004, fatti salvi i casi di cui al successivo paragrafo “Eventi di turbativa delle Borse di Riferimento” e posto che nessuna “Data di Rilevazione Iniziale” potrà comunque cadere oltre il 14 ottobre 2004.

Qualora in una “Data di Rilevazione Finale” il “Valore di Riferimento” di uno o più indici componenti il “Paniere di Riferimento” dovesse cadere in un giorno di chiusura di una delle “Borse di Riferimento” (*) (incluso il caso di giorno non lavorativo), la rilevazione di tale valore per quell’indice/indici verrà effettuata il primo giorno lavorativo immediatamente successivo in cui la suddetta borsa sia aperta e che non coincida con un’altra “Data di Rilevazione Finale”, fatta eccezione per il 19 settembre 2005 per la cedola pagabile il 30 settembre 2005, per il 19 settembre 2006 per la cedola pagabile il 30 settembre 2006, per il 19 settembre 2007 per la cedola pagabile il 30 settembre 2007, fatti salvi i casi di cui al successivo paragrafo “Eventi di turbativa delle Borse di Riferimento” e posto che nessuna “Data di Rilevazione Finale” potrà comunque cadere oltre il 19 settembre 2005 per la cedola pagabile il 30 settembre 2005, il 19 settembre 2006 per la cedola pagabile il 30 settembre 2006, il 19 settembre 2007 per la cedola pagabile il 30 settembre 2007.

Qualora, in corrispondenza delle date sopra indicate, non sia stato possibile osservare alcuno dei “Valori di Riferimento”, tali valori verranno determinati secondo una stima in buona fede da parte della Società Emittente.

Per “giorno lavorativo” si intende, per quanto riguarda ciascuna “Data di Rilevazione Iniziale” e ciascuna “Data di Rilevazione Finale”, un giorno di contrattazione regolare nelle “Borse di Riferimento” in cui sono trattati titoli che rappresentino almeno la capitalizzazione minima richiesta dai Titolari degli Indici per la pubblicazione degli stessi.

(*) Nel caso in cui in una “Data di Rilevazione Finale” una o più delle “Borse di Riferimento” sulle quali sono quotate le azioni che compongono l’indice Dow Jones EUROSTOXX 50 siano chiuse, la rilevazione del “Valore di Riferimento” per quell’indice verrà effettuata nella stessa “Data di Rilevazione Finale” purchè il Titolare abbia pubblicato il valore dell’Indice e non si siano verificati “Eventi di Turbativa” come successivamente definiti.

Appendice 1 – Paniere di Riferimento

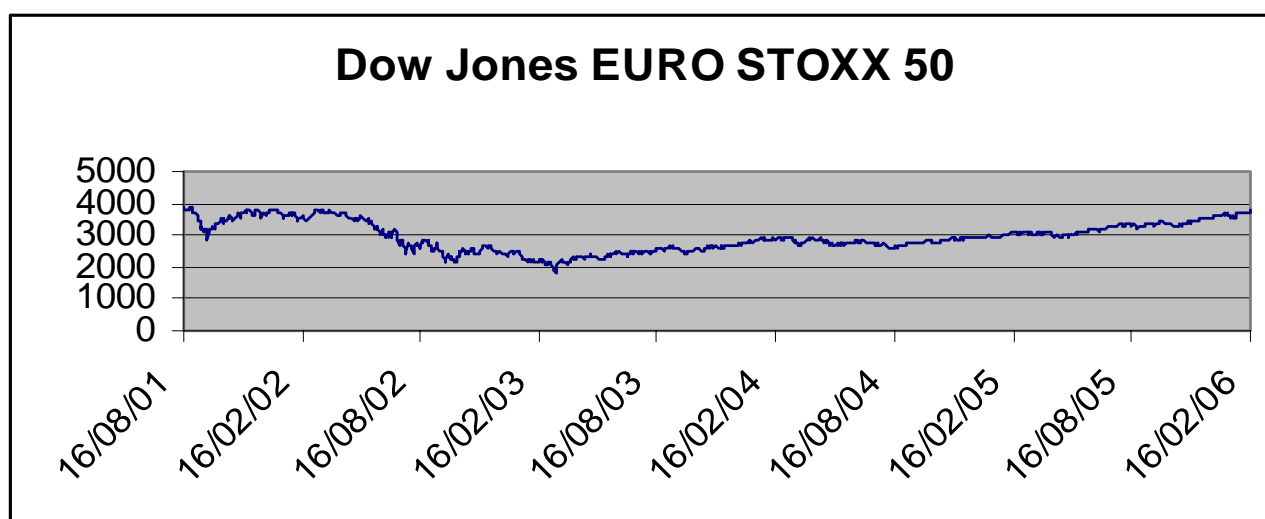
Indici	Borse di Riferimento	Codici Bloomberg
Dow Jones EURO STOXX 50	(*)	SX5E
STANDARD & POOR’S® 500	Borsa di New York	SPX
FTSE™100	Borsa di Londra	UKX

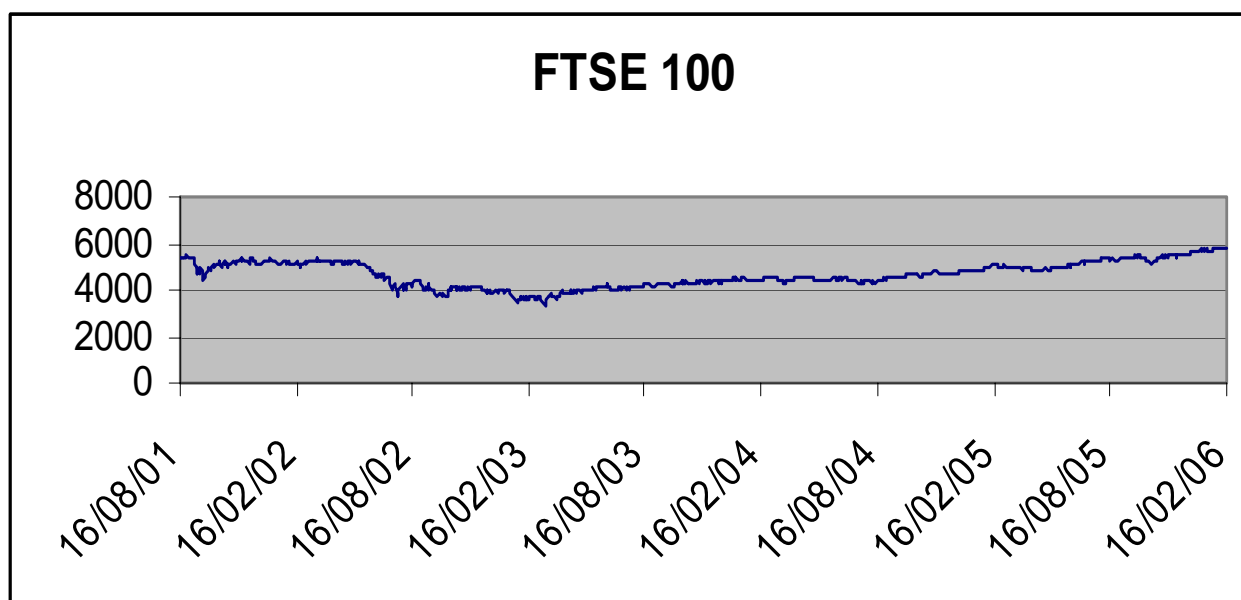
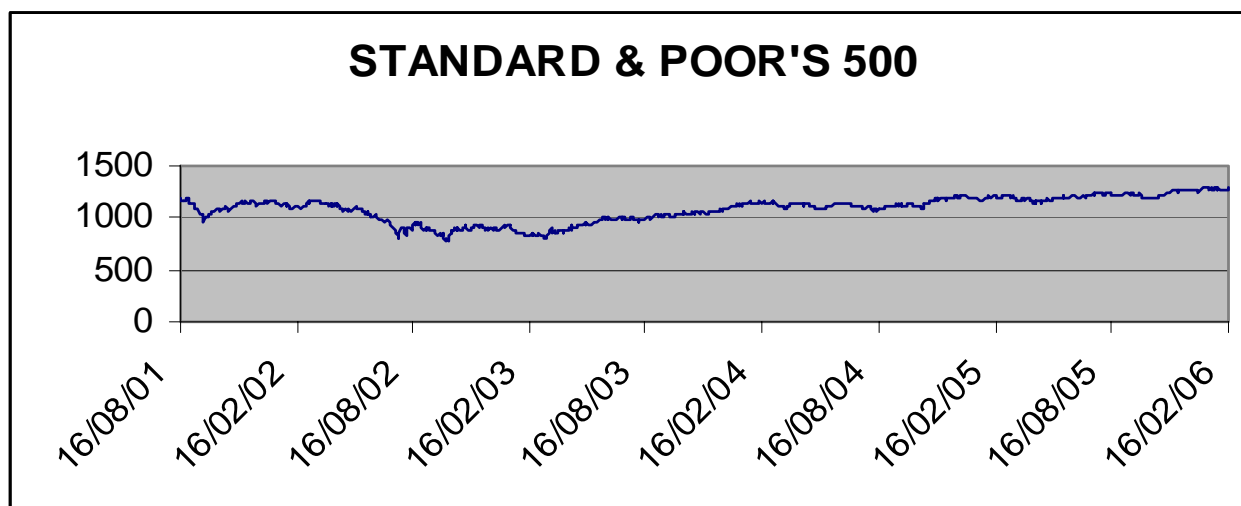
(*) si intendono le Borse sulle quali sono quotate le azioni che compongono l’indice Dow Jones EURO STOXX 50

Appendice 2

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l’andamento dei valori degli indici che compongono il “Paniere di Riferimento” a partire dal 16 agosto 2001 fino al 16 febbraio 2006 (fonte dei dati: Bloomberg).

Avvertenza: l’andamento storico dei suddetti parametri non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi.





Ulteriori avvertenze:

Dow Jones EURO STOXX50 (Consultabile su Bloomberg al codice SX5E)

STOXX e Dow Jones non hanno alcun rapporto con Banca Intesa S.p.A., eccetto per quanto concerne la concessione di licenza di *Dow Jones EURO STOXX50®* e dei relativi marchi commerciali concessi in uso in relazione ai titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2007 “INTESA TRE” legato ad indici internazionali”***.

STOXX e Dow Jones non:

- sponsorizzano, autorizzano, vendono o promuovono i titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2007 “INTESA TRE” legato ad indici internazionali”**.
- raccomandano investimenti in titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2007 “INTESA TRE” legato ad indici internazionali”** o in qualsiasi altro titolo.
- accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne decisioni attinenti alla scelta del momento d’acquisto o vendita, quantità o prezzo dei titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2007 “INTESA TRE” legato ad indici internazionali”**.
- accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne l’amministrazione, la gestione o la commercializzazione dei titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2007 “INTESA TRE” legato ad indici internazionali”**.
- tengono alcun conto delle esigenze di Banca Intesa S.p.A. o degli obbligazionisti nella determinazione, compilazione o calcolo del *Dow Jones EURO STOXX50* né hanno alcun obbligo in tal senso.
- STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità in relazione ai titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2007 “INTESA TRE” legato ad indici internazionali”**. In particolare,
 - STOXX e Dow Jones non concedono garanzie espresse o implicite e negano qualsiasi garanzia in relazione a:
 - i risultati conseguibili dai titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2007 “INTESA TRE” legato ad indici internazionali”**, dagli obbligazionisti o da qualsiasi altro soggetto in relazione all’uso del *Dow Jones EURO STOXX50®* e dei dati da esso riportati;
 - l’accuratezza e la completezza del *Dow Jones EURO STOXX50* e dei dati in esso inclusi;
 - la commerciabilità e l’idoneità del *Dow Jones EURO STOXX50®* e dei relativi dati per un particolare fine od uso.
 - STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità per errori, omissioni o interruzioni del *Dow Jones EURO STOXX50®* o dei relativi dati;
 - In nessuna circostanza STOXX e Dow Jones possono essere ritenuti responsabili di lucro cessante o perdite o danni indiretti, punitivi, speciali o accessori, anche ove STOXX o Dow Jones siano al corrente del possibile verificarsi di tali danni o perdite.

Il contratto di licenza tra Banca Intesa S.p.A. e STOXX Limited (Titolare) è stipulato esclusivamente a beneficio delle parti contraenti e non degli obbligazionisti o di terzi.

STANDARD & POOR’S 500 (Consultabile su Bloomberg al codice SPX)

I titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2007 “INTESA TRE” legato ad indici internazionali”** non sono sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da Standard & Poor’s, una divisione di McGraw-Hill, Inc. (“S&P”). S&P non fornisce alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o

implicita, agli obbligazionisti o a qualunque membro del pubblico circa il fatto se sia consigliabile investire in valori mobiliari in generale, o nei titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2007 “INTESA TRE” legato ad indici internazionali”** in particolare circa la capacità dell'indice S&P 500 di seguire l'andamento generale del mercato azionario.

L'unico rapporto di S&P con Banca Intesa S.p.A. è la concessione in licenza di taluni marchi e nomi commerciali di S&P e dell'indice S&P 500, quest'ultimo determinato, composto e calcolato da S&P (Titolare) senza tenere in alcun conto Banca Intesa S.p.A. o gli obbligazionisti. S&P non ha alcun obbligo di tenere in conto le esigenze di Banca Intesa S.p.A. o degli obbligazionisti nella determinazione, composizione o nel calcolo dell'indice S&P 500.

S&P non è responsabile e non ha partecipato alla determinazione dei tempi, dei prezzi, o delle quantità dei titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2007 “INTESA TRE” legato ad indici internazionali”** da collocare o nella determinazione o nel calcolo della formula con la quale i titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2007 “INTESA TRE” legato ad indici internazionali”** possono essere convertiti in danaro. S&P non ha alcun obbligo o responsabilità in relazione all'amministrazione, al marketing o alla compravendita sul mercato dei titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2007 “INTESA TRE” legato ad indici internazionali”**.

S&P non garantisce l'accuratezza e/o la completezza dell'indice S&P 500 o di qualsiasi dato relativo allo stesso, e non sarà responsabile per errori, omissioni o interruzioni relative allo stesso.

S&P non effettua alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in merito ai risultati che potranno ottenere Banca Intesa S.p.A., gli obbligazionisti, o qualunque altra persona fisica o giuridica dall'uso dell'Indice S&P 500 o di qualsiasi altro dato compreso nello stesso. S&P non fornisce alcuna garanzia, espressa o implicita, relativamente alla commerciabilità o alla idoneità per finalità o utilizzi specifici dell'Indice S&P 500 o di qualsiasi altro dato relativo allo stesso. Fatto salvo quanto precede, S&P non avrà alcuna responsabilità relativamente a danni speciali, diretti o indiretti, punitivi, comprese le perdite di profitto anche qualora sia stata avvertita dell'eventualità di tali danni.

FTSE 100 (Consultabile su Bloomberg al codice UKX)

I titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2007 “INTESA TRE” legato ad indici internazionali”** non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da FTSE International Limited ("FTSE") (Titolare) o dalla Borsa Valori di Londra Plc ("la Borsa Valori") o da The Financial Times Limited ("FT") e, né FTSE, né la Borsa Valori e né FT forniscono alcuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita, circa i risultati ottenuti dall'uso del FTSE 100 INDEX ("l'indice") e/o degli elementi ai quali detto indice fa riferimento. L'indice è compilato e calcolato da FTSE. Tuttavia, né FTSE né la Borsa Valori e né FT saranno responsabili (eccetto in caso di negligenza) nei confronti di chiunque per gli eventuali errori nella formazione dell'indice e né FTSE o la Borsa Valori o FT avranno alcun obbligo di avvisare chiunque di tali errori.

"FTSE™", "FT-SE®" e "Footsie®" sono marchi depositati dalla Borsa Valori di Londra Plc e da The Financial Times Limited e sono usati su licenza di FTSE.

Valori degli indici alle date di rilevazione iniziali

SX5E Index		SPX Index		UKX Index	
Date	Px Last	Date	Px Last	Date	Px Last
30/09/2004	2726,30	30/09/2004	1114,58	30/09/2004	4570,80
01/10/2004	2796,08	01/10/2004	1131,50	01/10/2004	4659,60
04/10/2004	2823,46	04/10/2004	1135,17	04/10/2004	4681,80
Average	2781,947		1127,0833		4637,4

- Eventi di turbativa delle Borse di Riferimento

Qualora, in occasione di una “Data di Rilevazione Iniziale” e/o di una “Data di Rilevazione Finale”, la Società Emittente abbia accertato che si sia verificato o persista nel periodo antecedente l’orario di chiusura della relativa “Borsa di Riferimento”, in relazione a uno o più indici componenti il “Paniere di Riferimento” uno o più dei seguenti eventi (gli Eventi di Turbativa):

- a) una sospensione o una limitazione degli scambi di titoli che costituiscano almeno il 20% dell’indice in tale data; ovvero una sospensione o una limitazione degli scambi di contratti futures o di opzione legati all’indice;
- b) una interruzione o una riduzione della possibilità di effettuare scambi o ottenere valori di mercato su titoli che costituiscano almeno il 20% dell’indice in tale data; ovvero una interruzione o una riduzione della possibilità di effettuare scambi o ottenere valori di mercato su contratti futures o di opzione legati all’indice;
- c) la chiusura anticipata dei mercati relativi ai titoli che costituiscano almeno il 20% dell’indice in tale data rispetto alla chiusura ordinaria dei mercati, salvo che detta chiusura anticipata sia stata annunciata almeno un’ora prima o dell’orario di regolare chiusura degli scambi sui mercati, o se anteriore al termine fissato per l’acquisizione degli ordini da eseguirsi in quella data;

la Società Emittente stessa rileverà i “Valori di Riferimento” dell’indice o degli indici nelle cui “Borse di Riferimento” si sia verificato l’Evento di Turbativa nel primo giorno lavorativo successivo alla cessazione dell’Evento di Turbativa e che non coincida con un’altra “Data di Rilevazione Iniziale” e/o con un’altra “Data di Rilevazione Finale”.

Gli indici per i quali le relative “Borse di Riferimento” non abbiano visto il verificarsi dell’Evento di Turbativa saranno osservati nelle date di rilevazione originariamente previste.

Qualora l’Evento di Turbativa dovesse protrarsi per otto giorni lavorativi successivi all’ultima “Data di Rilevazione Iniziale” e/o all’ultima “Data di Rilevazione Finale” come originariamente definite, tale ottavo giorno sarà comunque considerato “Data di Rilevazione Iniziale” e/o “Data di Rilevazione Finale”, nonostante il sussistere dell’Evento di Turbativa o il fatto che coincida con un’altra “Data di Rilevazione Iniziale” e/o un’altra “Data di Rilevazione Finale”.

Qualora pertanto l’Evento di Turbativa persista in tali date, la Società Emittente determinerà comunque in buona fede e con riferimento all’ottavo giorno lavorativo successivo all’ultima “Data di Rilevazione Iniziale” e/o all’ultima “Data di Rilevazione Finale” come originariamente definite, i “Valori di Riferimento”,

nonostante l'Evento di Turbativa. In particolare la Società Emittente determinerà il "Valore di Riferimento" dell'indice in base alla formula o al metodo di calcolo in uso prima dell'inizio degli Eventi di Turbativa utilizzando i prezzi di mercato (o, in caso di sospensione o di limitazione degli scambi, una stima quanto più possibile oggettiva dei prezzi di mercato che avrebbero prevalso in assenza di sospensioni o di limitazioni degli scambi) relativi a tale ottavo giorno per ogni titolo incluso a tale data nell'indice.

- Non disponibilità degli indici o modifica degli stessi

Nel caso in cui in un giorno di rilevazione del "Valore di Riferimento" degli indici si verifichi una modifica sostanziale nel criterio del calcolo o comunque nella determinazione di uno o più Indici, ovvero gli indici non siano più disponibili, verranno applicati in buona fede dalla Società Emittente, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione della cedola di cui al paragrafo "Descrizione del metodo di calcolo degli interessi".

In particolare relativamente a ciascun indice componente il "Paniere di Riferimento", qualora, alla data di rilevazione di un "Valore di Riferimento":

- a) l'indice non venga calcolato e comunicato dal relativo Titolare, ma sia calcolato e pubblicamente comunicato da un altro ente, indipendente dalla Società Emittente, ma da questa ritenuto a tal fine fonte attendibile anche in funzione della sua posizione di mercato, la cedola sarà calcolata sulla base del valore dell'indice così calcolato e pubblicamente comunicato;
- b) l'indice sia sostituito da un indice (l'Indice Equivalente) che utilizzi, a giudizio della Società Emittente, i medesimi o equivalenti formula e metodo di calcolo di quelli utilizzati nel calcolo dell'indice, l'indice rilevante per la determinazione della cedola di cui al paragrafo "Descrizione del metodo di calcolo degli interessi" sarà l'Indice Equivalente.
- c) la formula o il metodo di calcolo dell'indice siano stati oggetto di modifiche rispetto a quelli in vigore alla data di rilevazione di un precedente "Valore di Riferimento", la Società Emittente apporterà a tale nuova formula o metodo di calcolo le opportune rettifiche, basandosi sul valore di chiusura dell'Indice alla "Data di Rilevazione Finale" di un "Valore di Riferimento" o se nel caso alla "Data di Rilevazione Iniziale", determinato dalla Società Emittente secondo la formula e il metodo di calcolo del "Valore di Riferimento" dell'indice usati prima del cambiamento o del mancato calcolo, anziché basandosi sul "Valore di Riferimento" dell'indice pubblicato, riferendosi ai soli titoli che facevano parte dell'indice nel periodo immediatamente precedente le predette modifiche;
- d) né il Titolare né altro ente - come definito al punto a) del presente articolo - calcolino e pubblicamente comunichino il valore dell'indice, oppure, ricorrendo l'ipotesi di cui allo stesso punto a), il valore dell'indice sia stato comunicato da ente non ritenuto a tal fine fonte attendibile dalla Società Emittente, verranno effettuati da parte della Società Emittente stessa gli opportuni calcoli per determinare la cedola, secondo quanto previsto al precedente punto c).

- Nome del responsabile del calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi è Banca Intesa S.p.A.

- Componente derivativa

I titoli del prestito obbligazionario oggetto della presente Nota Informativa sono scomponibili, sotto il profilo finanziario, in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa implicita. Pertanto, la valutazione del prezzo di mercato dei titoli stessi richiede particolare competenza.

Valutazione delle componenti del titolo al 20 gennaio 2006

Componente derivativa :	5,44%
Componente obbligazionaria:	95,76%

Il valore percentuale dell'opzione di tipo "call spread" sul Paniere di Riferimento, di durata dal 30 settembre 2004 al 30 settembre 2007, con *strike price* determinato alla data del 4 ottobre 2004, che il sottoscrittore del titolo emesso da Banca Intesa S.p.A. implicitamente acquisisce dalla Società Emittente è pari al 5,44% determinato utilizzando una volatilità¹ su base annua pari a 14,55% ed un tasso risk-free² pari a 2,98%.

I valori sopra indicati dell'opzione di tipo "call spread" sono stati calcolati utilizzando la simulazione con metodo Black and Scholes e sulla base delle condizioni di mercato del 20 gennaio 2006.

¹volatilità: esprime una sintesi media delle volatilità dei sottostanti 3 indici azionari internazionali componenti il Paniere di Riferimento. E' stata calcolata in base alle volatilità implicite (derivanti dai mercati) relative alle diverse scadenze dei coupons ed alla matrice di correlazione tra i 3 indici.

² tasso risk free: è stato calcolato interpolando linearmente il tasso swap dell'euro a 1 anno e il tasso swap dell'euro a 2 anni dal 20 gennaio 2006 alla data di scadenza del titolo (30 settembre 2007).

I titoli obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa sono quindi soggetti, oltre che al rischio di tasso tipico di un'obbligazione a tasso fisso a 3 anni, anche al rischio di variazione del valore dei 3 indici internazionali sottostanti. Pertanto, l'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi, in quanto l'eventuale vendita prima della scadenza potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli (anche in assenza di variazioni nella curva dei tassi) per la riduzione del valore degli indici (e quindi del valore della componente opzionale insita nel titolo).

Banca Intesa si è coperta dal rischio di mercato stipulando contratti di copertura con controparti esterne al Gruppo Intesa.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza del 30 settembre 2007. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento del titolo è variabile, in relazione all'andamento degli indici azionari che compongono il "Paniere di Riferimento".

1. Rendimento effettivo massimo consentito

Ipotizzando che il titolo paghi in data 30 settembre 2005, 30 settembre 2006 e 30 settembre 2007 una cedola pari al 5,00% annuo lordo (cedola lorda annua massima consentita), il titolo presenta un rendimento effettivo annuo lordo, in capitalizzazione composta, pari al 5,00% e netto pari al 4,371%.

2. Rendimento effettivo minimo garantito

Ipotizzando che il titolo paghi in data 30 settembre 2005, 30 settembre 2006 e 30 settembre 2007 una cedola pari all'1,00% annuo lordo (cedola lorda annua minima garantita), il titolo presenta un rendimento effettivo annuo lordo, in capitalizzazione composta, pari all'1,00% e netto pari allo 0,874%.

• Esemplificazioni

Nella sottostante tabella si riassume il profilo cedolare dei titoli, così come dettagliato precedentemente, con i rendimenti calcolati alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale. A titolo di paragone, si riportano anche i rendimenti di un BTP con scadenza vicina acquistato in data 30 settembre 2004 al prezzo di 105,96% :

Anno	Cedola annua lorda minima garantita (certa)	Cedola annua lorda eventuale, alternativa al minimo garantito		BTP 5% 15/10/2002-2007 (IT0003271019)
			massima consentita	
2005	1,00%	7,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	5,00%	5,00%
2006	1,00%	7,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	5,00%	5,00%
2007	1,00%	7,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	5,00%	5,00%
(*)	1,00%		5,00%	2,96%
(**)	0,874%		4,371%	2,35%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta.

(**) rendimento effettivo annuo netto, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Si riportano di seguito anche i rendimenti del titolo acquistato alla data del 20 gennaio 2006 al prezzo di 101,20% rilevato sul Sistema di Scambi Organizzati di Banca Caboto (RetLots Exchange) confrontati con i rendimenti di un BTP con scadenza vicina acquistato nella stessa data al prezzo di 103,55% :

Anno	Cedola annua lorda minima garantita (certa)	Cedola annua lorda eventuale, alternativa al minimo garantito	massima consentita	BTP 5% 15/10/2002-2007 (IT0003271019)
2006	1,00%	7,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	5,00%	5,00%
2007	1,00%	7,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	5,00%	5,00%
(*)	0,28%		4,22%	2,89%
(**)	0,16%		3,61%	2,27%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta.

(**) rendimento effettivo annuo netto, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Appendice 3

Simulazione retrospettiva

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che il titolo **Banca Intesa S.p.A. 2004/2007 strutturato "INTESA TRE" legato ad indici internazionali** fosse stato emesso il 30 settembre 2001, con data di scadenza 30 settembre 2004.

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei "Valori di Riferimento" degli indici componenti il "Paniere di Riferimento", è emerso che alle date del 30 settembre 2002, 30 settembre 2003 e 30 settembre 2004 sarebbe stata pagata la cedola minima garantita dell'1,00% lordo, in quanto la performance del "Paniere di Riferimento" (calcolata secondo la formula riportata al precedente punto 4.7) è sempre risultata negativa.

1° ANNO (30/09/02)	1,00%
2° ANNO (30/09/03)	1,00%
3° ANNO (30/09/04)	1,00%
Rendimento effettivo annuo lordo/netto in capitalizzazione composta al prezzo di emissione di: 100%	1,00% / 0,874% (*)

(*) il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Ai fini del calcolo del rendimento del titolo **Banca Intesa S.p.A. 2004/2007 strutturato "INTESA TRE" legato ad indici internazionali** sul triennio considerato, i valori di riferimento degli indici alle date di rilevazione iniziali e alle date di rilevazione finali sono stati rilevati alle date seguenti:

- Date di rilevazione iniziali (per tutti gli indici): 1, 2 e 3 ottobre 2001.
- Date di rilevazione finali per la cedola 30 settembre 2002 (per tutti gli indici): 5, 6 e 9 settembre 2002.
- Date di rilevazione finali per la cedola 30 settembre 2003 (per tutti gli indici): 5, 8 e 9 settembre 2003.
- Date di rilevazione finali per la cedola 30 settembre 2004:
6, 7 e 8 settembre 2004 (per DJ EUROSTOXX 50 e FTSE 100);
7, 8 e 9 settembre 2004 (per S&P 500).

Avvertenza: l'andamento storico dei suddetti "Valori di riferimento" non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

* * * * *

Di seguito si riporta una tabella con i prezzi di chiusura del titolo **Banca Intesa S.p.A. 2004/2007 strutturato "INTESA TRE" legato ad indici internazionali** rilevati dal 3 gennaio 2005 al 20 gennaio 2006 sul Sistema di Scambi Organizzati di Banca Caboto (RetLots Exchange):

Data	Prezzo Chiusura	Data	Prezzo Chiusura	Data	Prezzo Chiusura
03/01/2005	98,32	11/05/2005	99,36	15/09/2005	102,81
04/01/2005	98,32	12/05/2005	99,42	16/09/2005	102,84
05/01/2005	98,35	13/05/2005	99,40	19/09/2005	102,87
06/01/2005	98,32	16/05/2005	99,31	20/09/2005	102,94
07/01/2005	98,38	17/05/2005	99,40	21/09/2005	102,97
10/01/2005	98,68	18/05/2005	99,42	22/09/2005	103,03
11/01/2005	98,47	19/05/2005	99,74	23/09/2005	102,79
12/01/2005	98,45	20/05/2005	99,99	26/09/2005	102,75
13/01/2005	98,30	23/05/2005	99,97	27/09/2005	102,86
14/01/2005	98,43	24/05/2005	100,00	28/09/2005	102,84
17/01/2005	98,38	25/05/2005	100,11	29/09/2005	100,79
18/01/2005	98,45	26/05/2005	100,28	30/09/2005	100,70
19/01/2005	98,41	27/05/2005	100,29	03/10/2005	100,72
20/01/2005	98,45	30/05/2005	100,35	04/10/2005	100,77
21/01/2005	98,36	31/05/2005	100,35	05/10/2005	100,78
24/01/2005	98,39	01/06/2005	100,51	06/10/2005	100,62
25/01/2005	98,14	02/06/2005	100,51	07/10/2005	100,40
26/01/2005	98,13	03/06/2005	100,87	10/10/2005	100,35
27/01/2005	98,27	06/06/2005	101,05	11/10/2005	100,38
28/01/2005	98,19	07/06/2005	100,78	12/10/2005	100,35
31/01/2005	98,34	08/06/2005	100,78	13/10/2005	100,25
01/02/2005	98,42	09/06/2005	101,03	14/10/2005	100,05
02/02/2005	98,44	10/06/2005	101,03	17/10/2005	100,08
03/02/2005	98,70	13/06/2005	101,16	18/10/2005	100,11
04/02/2005	98,60	14/06/2005	101,16	19/10/2005	99,98
07/02/2005	98,99	15/06/2005	101,13	20/10/2005	99,81
08/02/2005	99,23	16/06/2005	101,17	21/10/2005	99,85
09/02/2005	99,20	17/06/2005	101,05	24/10/2005	99,70
10/02/2005	99,33	20/06/2005	101,42	25/10/2005	99,84
11/02/2005	99,39	21/06/2005	101,28	26/10/2005	99,84
14/02/2005	99,42	22/06/2005	101,59	27/10/2005	99,72
15/02/2005	99,62	23/06/2005	101,80	28/10/2005	99,61
16/02/2005	99,52	24/06/2005	101,71	31/10/2005	99,57
17/02/2005	99,54	27/06/2005	101,29	01/11/2005	99,81
18/02/2005	99,38	28/06/2005	101,16	02/11/2005	99,85
21/02/2005	99,32	29/06/2005	101,32	03/11/2005	99,75
22/02/2005	99,32	30/06/2005	101,56	04/11/2005	100,04
23/02/2005	99,35	01/07/2005	101,63	07/11/2005	100,09
24/02/2005	99,44	04/07/2005	101,76	08/11/2005	100,06
25/02/2005	99,41	05/07/2005	101,82	09/11/2005	100,06
28/02/2005	99,36	06/07/2005	101,48	10/11/2005	99,92
01/03/2005	99,34	07/07/2005	101,70	11/11/2005	99,99
02/03/2005	99,30	08/07/2005	101,13	14/11/2005	100,02
03/03/2005	99,25	11/07/2005	101,63	15/11/2005	100,17
04/03/2005	99,36	12/07/2005	101,90	16/11/2005	100,16
07/03/2005	99,46	13/07/2005	101,85	17/11/2005	100,22
08/03/2005	99,97	14/07/2005	101,94	18/11/2005	100,26
09/03/2005	99,79	15/07/2005	102,29	21/11/2005	100,18
10/03/2005	99,71	18/07/2005	102,04	22/11/2005	100,33
11/03/2005	99,39	19/07/2005	102,06	23/11/2005	100,35
14/03/2005	99,39	20/07/2005	102,00	24/11/2005	100,46
15/03/2005	99,32	21/07/2005	102,12	25/11/2005	100,56
16/03/2005	99,21	22/07/2005	102,31	28/11/2005	100,60
17/03/2005	99,17	25/07/2005	102,21	29/11/2005	100,58
18/03/2005	99,21	26/07/2005	102,40	30/11/2005	100,47
21/03/2005	99,19	27/07/2005	102,37	01/12/2005	100,39
22/03/2005	98,91	28/07/2005	102,46	02/12/2005	100,57
23/03/2005	98,91	29/07/2005	102,56	05/12/2005	100,70
24/03/2005	98,88	01/08/2005	102,49	06/12/2005	100,67
29/03/2005	98,60	02/08/2005	102,48	07/12/2005	100,72
30/03/2005	98,69	03/08/2005	102,52	08/12/2005	100,76
31/03/2005	98,73	04/08/2005	102,65	09/12/2005	100,62
01/04/2005	98,92	05/08/2005	102,54	12/12/2005	100,57
04/04/2005	99,06	08/08/2005	102,38	13/12/2005	100,62
05/04/2005	98,94	09/08/2005	102,26	14/12/2005	100,60
06/04/2005	98,93	10/08/2005	102,38	15/12/2005	100,67
07/04/2005	99,24	11/08/2005	102,59	16/12/2005	100,65
08/04/2005	99,42	12/08/2005	102,57	19/12/2005	100,73
11/04/2005	99,57	16/08/2005	102,57	20/12/2005	100,74
12/04/2005	99,45	17/08/2005	102,63	21/12/2005	100,68
13/04/2005	99,30	18/08/2005	102,15	22/12/2005	100,71
14/04/2005	99,44	19/08/2005	102,17	23/12/2005	100,75
15/04/2005	99,34	22/08/2005	102,39	27/12/2005	100,81
18/04/2005	99,05	23/08/2005	102,46	28/12/2005	100,91
19/04/2005	98,79	24/08/2005	102,36	29/12/2005	100,88
20/04/2005	98,84	25/08/2005	102,10	30/12/2005	100,89
21/04/2005	98,75	26/08/2005	102,00	02/01/2006	100,83
22/04/2005	98,75	29/08/2005	101,89	03/01/2006	100,79
25/04/2005	98,89	30/08/2005	101,58	04/01/2006	100,95
26/04/2005	99,00	31/08/2005	101,81	05/01/2006	101,25
27/04/2005	98,95	01/09/2005	102,09	06/01/2006	101,31
28/04/2005	98,72	02/09/2005	102,53	09/01/2006	101,32
29/04/2005	98,79	05/09/2005	102,49	10/01/2006	101,43
02/05/2005	98,85	06/09/2005	102,58	11/01/2006	101,25
03/05/2005	99,07	07/09/2005	102,55	12/01/2006	101,28
04/05/2005	99,22	08/09/2005	102,89	13/01/2006	101,36
05/05/2005	99,18	09/09/2005	102,90	16/01/2006	101,31
06/05/2005	99,53	12/09/2005	102,95	17/01/2006	101,39
09/05/2005	99,51	13/09/2005	102,92	18/01/2006	101,32
10/05/2005	99,39	14/09/2005	102,83	19/01/2006	101,21
				20/01/2006	101,20

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata autorizzata in data 8 settembre 2004 dal Responsabile del Servizio Finanza Strategica e Proprietary Investment, Dr. Sandro Cocco, in attuazione del mandato ricevuto dal Comitato Esecutivo in data 4 maggio 2004.

L'emissione è stata oggetto di comunicazione ordinaria ai sensi dell'art 129 del D.Lgs. 385/93 inviata dall'emittente alla Banca d'Italia in data 5 luglio 2004. La Banca d'Italia ha preso atto dell'emissione con nota datata 3 agosto 2004.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione del prestito obbligazionario è 30 settembre 2004.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

L'offerta non è stata subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'emissione

I titoli sono stati emessi per un importo nominale totale di Euro 131.948.000, pari a n. 131.948 obbligazioni da nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

L'ammontare ricavato dall'emissione, al netto della commissione di collocamento riconosciuta agli altri soggetti incaricati, è stato pari a Euro 131.814.909,55.

5.1.3 Periodo di offerta

Le obbligazioni sono state offerte in quattro "tranches" dal 13 al 27 settembre 2004, dall'1 ottobre al 4 novembre 2004, dal 9 novembre all'1 dicembre 2004 e dal 6 al 28 dicembre 2004 per il tramite delle filiali di Banca Intesa S.p.A. e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

Non è stata prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. Le richieste di sottoscrizione della clientela sono state soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto.

5.1.5 Ammontare massimo dell'offerta

L'offerta è stata effettuata fino ad un importo nominale massimo di Euro 500 milioni.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle obbligazioni è stato effettuato, per ognuna delle quattro "tranches", rispettivamente il 30 settembre 2004, l'8 novembre 2004, il 3 dicembre 2004 e il 30 dicembre 2004 mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli sono stati messi a disposizione degli aventi diritto nelle stesse giornate mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

Ai risultati dell'offerta non è stata data pubblicità, considerata la natura del collocamento.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono state emesse e collocate interamente sul mercato italiano. L'offerta è stata fatta alla clientela retail dell'emittente, Banca Intesa, e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non si è proceduto a riparto o ad assegnazione: pertanto non è stata prevista né una procedura per la comunicazione dell'assegnazione né la possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta al pubblico

Il prezzo di offerta al pubblico è stato il 100% del valore nominale pari a Euro 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

La diffusione delle obbligazioni è stata effettuata tramite collocamento presso la rete di filiali di Banca Intesa S.p.A. e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo

1. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (1° tranche)
2. Biverbanca (1° tranche)
3. Cassa di Risparmio di Terni (2° tranche)
4. Cassa di Risparmio di Terni (3° tranche)

- Indicazione dell'ammontare della commissione di collocamento

La commissione di collocamento riconosciuta ai soggetti incaricati è stata pari all'1,56577% dell'importo nominale collocato

5.4.4 Data in cui sono stati conclusi gli accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3

1. 20 settembre 2004
2. 14 settembre 2004
3. 3 novembre 2004
4. 16 novembre 2004

6. AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alla quotazione

E' stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso la Borsa Italiana S.p.A. delle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

- Data di inizio delle negoziazioni

Con successivo provvedimento la Borsa Italiana S.p.A. stabilirà la data di inizio delle negoziazioni.

6.2 Quotazione su altri mercati

I titoli in oggetto non sono trattati su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Banca Intesa S.p.A. si impegna a sostenere la liquidità degli strumenti finanziari di propria emissione negoziati sul MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni) esponendo durante le negoziazioni almeno un prezzo in denaro con quantità tali da assorbire i flussi di vendita.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Con riferimento alla natura delle informazioni supplementari di cui ai punti 7.1, 7.2 e 7.3, non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

A Banca Intesa S.p.A. sono stati assegnati i seguenti livelli di rating da parte delle principali agenzie specializzate (*):

	Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data dell'ultimo "report"
STANDARD & POOR'S (1)	A+	A-1	Stable	18 ottobre 2005
MOODY'S (2)	A1	P-1	Positive	dicembre 2004
FITCH (3)	A+	F1	Positive	12 dicembre 2005

(*) i valori di rating attribuiti da Moody's risultano invariati rispetto a quelli riportati nel Documento Informativo sull'Emittente depositato presso la Consob in data 25 maggio 2005, quelli attribuiti da Standard & Poor's risultano variati alla data sopraindicata da A a A+ (Lungo Termine) con Outlook "Stable" (da: "Positive"), quelli attribuiti da Fitch risultano variati alla data sopraindicata per l'Outlook "Positive" (da "Stable").

N.B.: non esiste il rating dello strumento finanziario oggetto di quotazione.

1. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A+": indica forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "A-1": indica capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e rimborsare il capitale alla scadenza fissata.
2. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A1": indica obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "Prime-1": indica che l'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.
3. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A+": indica una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari è considerata forte. Tale capacità può tuttavia essere più vulnerabile a cambiamenti di circostanze o condizioni economiche generali, rispetto a rating superiori. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "F1": denota la massima capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari.

**Banca Intesa S.p.A. 2005/2008 strutturato “INTESA TRE
GENNAIO ‘05” legato ad indici internazionali
(cod. ISIN IT0003783385)**

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Banca Intesa S.p.A. con sede in Milano, Piazza Paolo Ferrari n. 10, rappresentata legalmente dal Responsabile del Servizio Finanza Strategica e Proprietary Investment, Dott. Sandro Cocco, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità della presente Nota Informativa.

1.2 Banca Intesa S.p.A., come sopra rappresentata, dichiara che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI

2.1

RISCHIO EMITTENTE

I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, la Società Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

La Società emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

RISCHIO DI TASSO E DI VARIAZIONE DEL SOTTOSTANTE

L'investimento nei titoli oggetto della presente emissione comporta gli elementi di rischio “mercato” propri di un investimento in titoli obbligazionari indicizzati ad un paniere di indici internazionali. I titoli della presente emissione sono costituiti da una componente di tipo obbligazionario a tasso fisso e da una componente derivativa legata all'andamento degli indici componenti il “Paniere di Riferimento”. Conseguentemente l'investimento nella presente emissione comporta i seguenti rischi:

Rischio di tasso: variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducono il valore di mercato della componente obbligazionaria a tasso fisso, riducendo conseguentemente il valore dei titoli;

Rischio di variazione del sottostante: in caso di andamento negativo del paniere di indici internazionali l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato; tale rischio è comunque mitigato dal tasso della cedola annua minima garantita (pari all'1,00% annuo lordo). Il tasso della cedola annua non potrà comunque essere superiore al 5,00% annuo lordo (cedola annua lorda massima consentita).

RISCHIO DI LIQUIDITA'

L'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli. Inoltre, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Possibili conflitti d'interesse

Trattandosi della quotazione di obbligazioni bancarie già emesse, non ricorrono i presupposti per la segnalazione di conflitti di interesse attinenti il collocamento.

Si segnala tuttavia che Banca Intesa agisce, in qualità di aderente al MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni), a sostegno della liquidità degli strumenti finanziari di propria emissione effettuando durante la negoziazione almeno un prezzo in denaro.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono state emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Intesa S.p.A.

L'ammontare netto ricavato dall'emissione obbligazionaria, pari a Euro 124.762.101,43 (al netto della commissione di collocamento riconosciuta agli altri soggetti incaricati), è stato destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Intesa S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio termine, con una durata di tre anni, la cui denominazione è:

“Banca Intesa S.p.A. 2005/2008 strutturato “INTESA TRE GENNAIO ‘05” legato ad indici internazionali” (cod. ISIN IT0003783385)

4.2 Legislazione competente

Il regolamento del prestito obbligazionario è sottoposto alla legge italiana nonché ai benefici e ai diritti propri della stessa.

4.3 Regime di circolazione

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di

dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il prestito è stato emesso in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione.

4.6 Diritti connessi ai titoli

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- Data di godimento e di scadenza degli interessi

Il godimento delle obbligazioni decorre dal 1° febbraio 2005.

Gli interessi saranno pagati mediante cedole annuali.

La prima cedola annuale è stata pagata il 1° febbraio 2006 ed è stata pari al 2,78243%.

Le cedole annuali successive saranno pagate il 1° febbraio 2007 ed il 1° febbraio 2008.

- Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

- Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Descrizione sintetica del profilo cedolare: L'obbligazione paga annualmente (al 1° febbraio di ogni anno) una cedola d'interesse pari al 6% della somma delle performance di tre indici azionari determinate annualmente rispetto al valore di partenza, sulla base della formula successivamente indicata. Le cedole non potranno essere inferiori all'1,00% (cedola annua lorda minima garantita) e superiori al 5,00% (cedola annua lorda massima consentita).

Anno	Cedola annua lorda minima garantita (certa)	Cedola annua lorda eventuale, alternativa al minimo garantito	
			massima consentita
2006	1,00%	6,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	5,00%
2007	1,00%	6,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	5,00%
2008	1,00%	6,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	5,00%

Interessi: gli interessi verranno determinati sulla base di un paniere di indici azionari internazionali (il “Paniere di Riferimento”). In particolare il 1° febbraio di ogni anno, a partire dal 1° febbraio 2006 e fino al 1° febbraio 2008, verrà corrisposta una cedola, che non potrà essere superiore al 5,00% annuo lordo (cedola annua lorda massima consentita) ed inferiore all’1,00% annuo lordo (cedola annua lorda minima garantita) e sarà determinata secondo la seguente formula:

$$\text{Min } \{5,00\%; \text{Max } [1,00\%, 6,00\% * \text{Paniere di Riferimento}_t]\}$$

Ai fini della determinazione della cedola di cui sopra, per Paniere di Riferimento_t si intende:

$$\left[\left(\frac{SX_t - SX_0}{SX_0} \right) + \left(\frac{SP_t - SP_0}{SP_0} \right) + \left(\frac{FT_t - FT_0}{FT_0} \right) \right]$$

dove:

SX_0 = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice Dow Jones EURO STOXX 50, così come rilevati in data 1° febbraio 2005, 2 febbraio 2005 e 3 febbraio 2005 (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Iniziale”);

SP_0 = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice STANDARD & POOR’S 500, così come rilevati in data 1° febbraio 2005, 2 febbraio 2005 e 3 febbraio 2005 (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Iniziale”);

FT_0 = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice FTSE 100, così come rilevati in data 1° febbraio 2005, 2 febbraio 2005 e 3 febbraio 2005 (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Iniziale”).

□ **per la cedola pagabile il 1° febbraio 2006:**

SX_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice Dow Jones EURO STOXX 50, così come rilevati in data 9, 10 e 11 gennaio 2006 ($t=2006$) (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”);

SP_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice STANDARD & POOR’S 500, così come rilevati in data 9, 10 e 11 gennaio 2006 ($t=2006$) (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”);

FP_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice FTSE 100, così come rilevati in data 9, 10 e 11 gennaio 2006 ($t=2006$) (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”).

□ **per la cedola pagabile il 1° febbraio 2007:**

SX_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice Dow Jones EURO STOXX 50, così come rilevati in data 9, 10 e 11 gennaio 2007 ($t=2007$); (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”);

SP_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice STANDARD & POOR’S 500, così come rilevati in data 9, 10 e 11 gennaio 2007 ($t=2007$) (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”);

FP_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice FTSE 100, così come rilevati in data 9, 10 e 11 gennaio 2007 ($t=2007$) (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”).

□ **per la cedola pagabile il 1° febbraio 2008:**

SX_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice Dow Jones EURO STOXX 50, così come rilevati in data 9, 10 e 11 gennaio 2008 ($t=2008$) (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”);

SP_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice STANDARD & POOR’S 500, così come rilevati in data 9, 10 e 11 gennaio 2008 ($t=2008$) (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”);

FP_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice FTSE 100, così come rilevati in data 9, 10 e 11 gennaio 2008 ($t=2008$) (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”).

Per “Valori di Riferimento” si intendono, per tutti gli indici del “Paniere di Riferimento” i valori di chiusura di ogni indice a ciascuna “Data di Rilevazione Iniziale” ed a ciascuna “Data di Rilevazione Finale”.

I valori di chiusura di ciascuno degli indici componenti il “Paniere di Riferimento” sono attualmente rilevabili sul circuito Bloomberg con i codici indicati nell’Appendice 1 (o in futuro qualsiasi altro codice o servizio che dovesse sostituirli) e pubblicati quotidianamente su “Il Sole 24 Ore”.

Per “Borsa di Riferimento” si intende la borsa valori in cui sono quotate le azioni che compongono ciascun indice componente il “Paniere di Riferimento”.

Al momento dell’emissione le “Borse di Riferimento” sono quelle indicate nell’Appendice 1.

Qualora in una “Data di Rilevazione Iniziale” il “Valore di Riferimento” di uno o più indici componenti il “Paniere di Riferimento” dovesse cadere in un giorno di chiusura di una delle “Borse di Riferimento” (incluso il caso di giorno non lavorativo), la rilevazione di tale valore per quell’indice/indici verrà effettuata il primo giorno lavorativo immediatamente successivo in cui la suddetta borsa sia aperta e che non coincida con un’altra “Data di Rilevazione Iniziale”, fatta eccezione per il 15 febbraio 2005, fatti salvi i casi di cui al successivo paragrafo “Eventi di turbativa delle Borse di Riferimento” e posto che nessuna “Data di Rilevazione Iniziale” potrà comunque cadere oltre il 15 febbraio 2005.

Qualora in una “Data di Rilevazione Finale” il “Valore di Riferimento” di uno o più indici componenti il “Paniere di Riferimento” dovesse cadere in un giorno di chiusura di una delle “Borse di Riferimento” (*) (incluso il caso di giorno non lavorativo), la rilevazione di tale valore per quell’indice/indici verrà effettuata il primo giorno lavorativo immediatamente successivo in cui la suddetta borsa sia aperta e che non coincida con un’altra “Data di Rilevazione Finale”, fatta eccezione per il 23 gennaio 2006 per la cedola pagabile il 1° febbraio 2006, per il 23 gennaio 2007 per la cedola pagabile il 1° febbraio 2007, per il 23 gennaio 2008 per la cedola pagabile il 1° febbraio 2008, fatti salvi i casi di cui al successivo paragrafo “Eventi di turbativa delle Borse di Riferimento” e posto che nessuna “Data di Rilevazione Finale” potrà comunque cadere oltre il 23 gennaio 2006 per la cedola pagabile il 1° febbraio 2006, il 23 gennaio 2007 per la cedola pagabile il 1° febbraio 2007, il 23 gennaio 2008 per la cedola pagabile il 1° febbraio 2008.

Qualora, in corrispondenza delle date sopra indicate, non sia stato possibile osservare alcuno dei “Valori di Riferimento”, tali valori verranno determinati secondo una stima in buona fede da parte della Società Emittente.

Per “giorno lavorativo” si intende, per quanto riguarda ciascuna “Data di Rilevazione Iniziale” e ciascuna “Data di Rilevazione Finale”, un giorno di contrattazione regolare nelle “Borse di Riferimento” in cui sono trattati titoli che rappresentino almeno la capitalizzazione minima richiesta dai Titolari degli Indici per la pubblicazione degli stessi.

(*) Nel caso in cui in una “Data di Rilevazione Finale” una o più delle “Borse di Riferimento” sulle quali sono quotate le azioni che compongono l’indice Dow Jones EUROSTOXX 50 siano chiuse, la rilevazione del “Valore di Riferimento” per quell’indice verrà effettuata nella stessa “Data di Rilevazione Finale” purchè il Titolare abbia pubblicato il valore dell’Indice e non si siano verificati “Eventi di Turbativa” come successivamente definiti.

Appendice 1 – Paniere di Riferimento

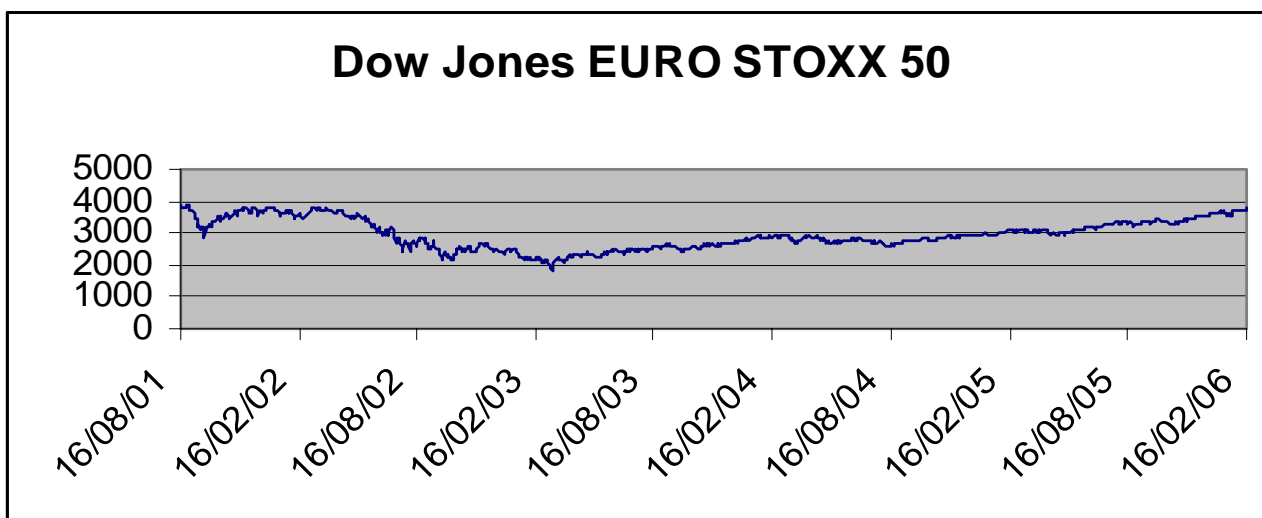
Indici	Borse di Riferimento	Codici Bloomberg
Dow Jones EURO STOXX 50	(*)	SX5E
STANDARD & POOR’S® 500	Borsa di New York	SPX
FTSE™100	Borsa di Londra	UKX

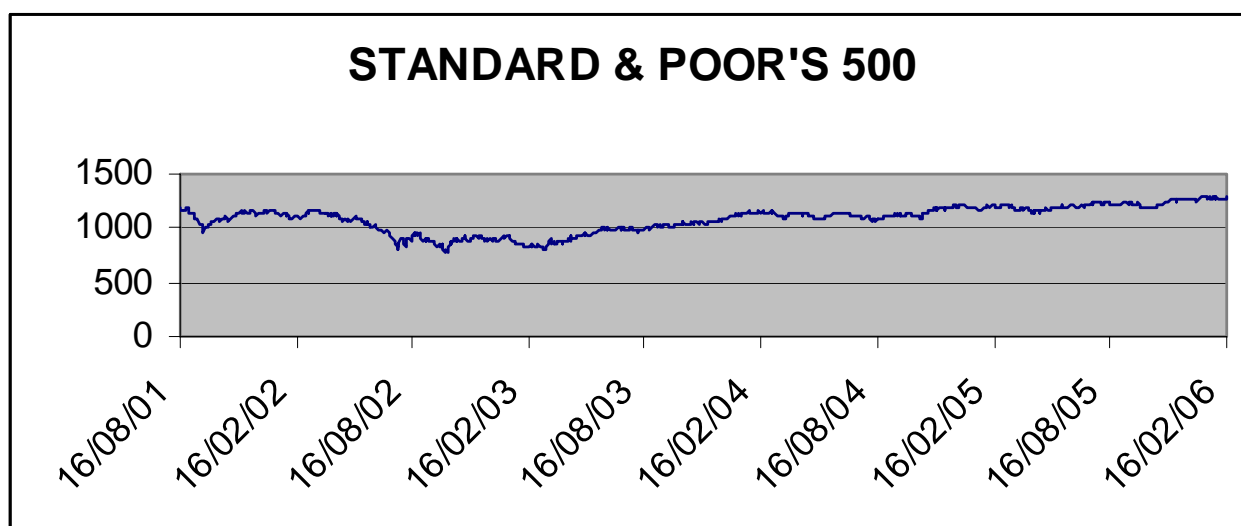
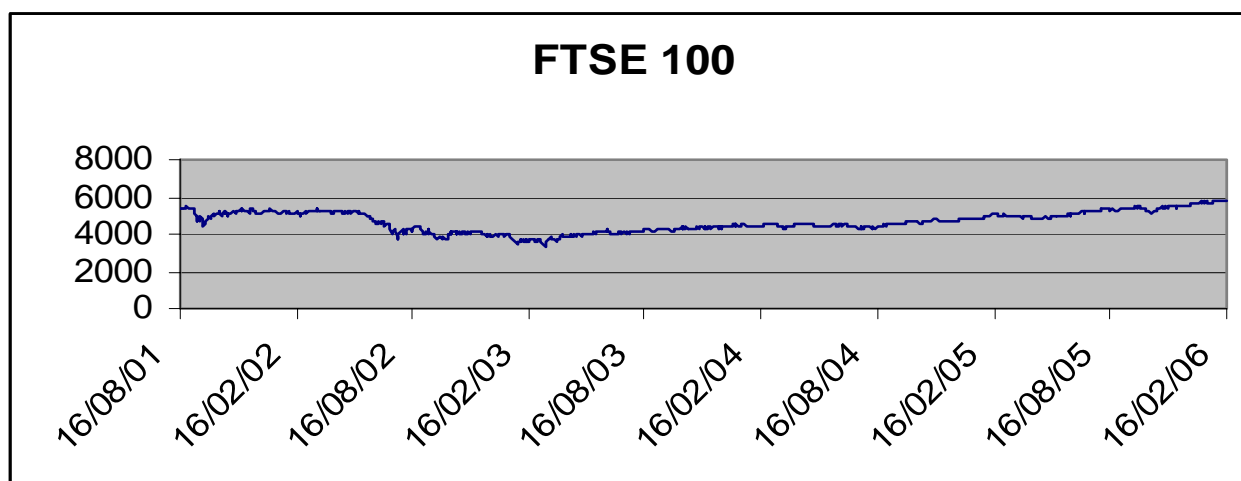
(*) si intendono le Borse sulle quali sono quotate le azioni che compongono l’indice Dow Jones EURO STOXX 50

Appendice 2

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l’andamento dei valori degli indici che compongono il “Paniere di Riferimento” a partire dal 16 agosto 2001 fino al 16 febbraio 2006 (fonte dei dati: Bloomberg).

Avvertenza: l’andamento storico dei suddetti parametri non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi.





Ulteriori avvertenze:

Dow Jones EURO STOXX50 (Consultabile su Bloomberg al codice SX5E)

STOXX e Dow Jones non hanno alcun rapporto con Banca Intesa S.p.A., eccetto per quanto concerne la concessione di licenza di *Dow Jones EURO STOXX50®* e dei relativi marchi commerciali concessi in uso in relazione ai titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2005/2008 “INTESA TRE GENNAIO ‘05” legato ad indici internazionali”***.

STOXX e Dow Jones non:

- sponsorizzano, autorizzano, vendono o promuovono i titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2005/2008 “INTESA TRE GENNAIO ‘05” legato ad indici internazionali”**.
 - raccomandano investimenti in titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2005/2008 “INTESA TRE GENNAIO ‘05” legato ad indici internazionali”** o in qualsiasi altro titolo.
 - accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne decisioni attinenti alla scelta del momento d’acquisto o vendita, quantità o prezzo dei titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2005/2008 “INTESA TRE GENNAIO ‘05” legato ad indici internazionali”**.
 - accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne l’amministrazione, la gestione o la commercializzazione dei titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2005/2008 “INTESA TRE GENNAIO ‘05” legato ad indici internazionali”**.
 - tengono alcun conto delle esigenze di Banca Intesa S.p.A. o degli obbligazionisti nella determinazione, compilazione o calcolo del *Dow Jones EURO STOXX50* né hanno alcun obbligo in tal senso.
- STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità in relazione ai titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2005/2008 “INTESA TRE GENNAIO ‘05” legato ad indici internazionali”**. In particolare,
- STOXX e Dow Jones non concedono garanzie espresse o implicite e negano qualsiasi garanzia in relazione a:
 - i risultati conseguibili dai titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2005/2008 “INTESA TRE GENNAIO ‘05” legato ad indici internazionali”**, dagli obbligazionisti o da qualsiasi altro soggetto in relazione all’uso del *Dow Jones EURO STOXX50®* e dei dati da esso riportati;
 - l’accuratezza e la completezza del *Dow Jones EURO STOXX50* e dei dati in esso inclusi;
 - la commerciabilità e l’idoneità del *Dow Jones EURO STOXX50®* e dei relativi dati per un particolare fine od uso.
- STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità per errori, omissioni o interruzioni del *Dow Jones EURO STOXX50®* o dei relativi dati;
 - In nessuna circostanza STOXX e Dow Jones possono essere ritenuti responsabili di lucro cessante o perdite o danni indiretti, punitivi, speciali o accessori, anche ove STOXX o Dow Jones siano al corrente del possibile verificarsi di tali danni o perdite.

Il contratto di licenza tra Banca Intesa S.p.A. e STOXX Limited (Titolare) è stipulato esclusivamente a beneficio delle parti contraenti e non degli obbligazionisti o di terzi.

FTSE 100 (Consultabile su Bloomberg al codice UKX)

I titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2005/2008 “INTESA TRE GENNAIO ‘05” legato ad indici internazionali”** non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da FTSE International Limited ("FTSE") (Titolare) o dalla Borsa Valori di Londra Plc ("la Borsa Valori") o da The

Financial Times Limited ("FT") e, né FTSE, né la Borsa Valori e né FT forniscono alcuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita, circa i risultati ottenuti dall'uso del FTSE 100 INDEX ("l'indice") e/o degli elementi ai quali detto indice fa riferimento. L'indice è compilato e calcolato da FTSE. Tuttavia, né FTSE né la Borsa Valori e né FT saranno responsabili (eccetto in caso di negligenza) nei confronti di chiunque per gli eventuali errori nella formazione dell'indice e né FTSE o la Borsa Valori o FT avranno alcun obbligo di avvisare chiunque di tali errori.

"FTSE™", "FT-SE®" e "Footsie®" sono marchi depositati dalla Borsa Valori di Londra Plc e da The Financial Times Limited e sono usati su licenza di FTSE.

STANDARD & POOR'S 500 (Consultabile su Bloomberg al codice SPX)

I titoli obbligazionari del prestito ***"Banca Intesa S.p.A. strutturato 2005/2008 "INTESA TRE GENNAIO '05" legato ad indici internazionali"*** non sono sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da Standard & Poor's, una divisione di McGraw-Hill, Inc. ("S&P"). S&P non fornisce alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, agli obbligazionisti o a qualunque membro del pubblico circa il fatto se sia consigliabile investire in valori mobiliari in generale, o nei titoli obbligazionari del prestito ***"Banca Intesa S.p.A. strutturato 2005/2008 "INTESA TRE GENNAIO '05" legato ad indici internazionali"*** in particolare circa la capacità dell'indice S&P 500 di seguire l'andamento generale del mercato azionario.

L'unico rapporto di S&P con Banca Intesa S.p.A. è la concessione in licenza di taluni marchi e nomi commerciali di S&P e dell'indice S&P 500, quest'ultimo determinato, composto e calcolato da S&P (Titolare) senza tenere in alcun conto Banca Intesa S.p.A. o gli obbligazionisti. S&P non ha alcun obbligo di tenere in conto le esigenze di Banca Intesa S.p.A. o degli obbligazionisti nella determinazione, composizione o nel calcolo dell'indice S&P 500.

S&P non è responsabile e non ha partecipato alla determinazione dei tempi, dei prezzi, o delle quantità dei titoli obbligazionari del prestito ***"Banca Intesa S.p.A. strutturato 2005/2008 "INTESA TRE GENNAIO '05" legato ad indici internazionali"*** da collocare o nella determinazione o nel calcolo della formula con la quale i titoli obbligazionari del prestito ***"Banca Intesa S.p.A. strutturato 2005/2008 "INTESA TRE GENNAIO '05" legato ad indici internazionali"*** possono essere convertiti in danaro. S&P non ha alcun obbligo o responsabilità in relazione all'amministrazione, al marketing o alla compravendita sul mercato dei titoli obbligazionari del prestito ***"Banca Intesa S.p.A. strutturato 2005/2008 "INTESA TRE GENNAIO '05" legato ad indici internazionali"***.

S&P non garantisce l'accuratezza e/o la completezza dell'indice S&P 500 o di qualsiasi dato relativo allo stesso, e non sarà responsabile per errori, omissioni o interruzioni relative allo stesso.

S&P non effettua alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in merito ai risultati che potranno ottenere Banca Intesa S.p.A., gli obbligazionisti, o qualunque altra persona fisica o giuridica dall'uso dell'Indice S&P 500 o di qualsiasi altro dato compreso nello stesso. S&P non fornisce alcuna garanzia, espressa o implicita, relativamente alla commerciabilità o alla idoneità per finalità o utilizzi specifici dell'Indice S&P 500 o di qualsiasi altro dato relativo allo stesso. Fatto salvo quanto

precede, S&P non avrà alcuna responsabilità relativamente a danni speciali, diretti o indiretti, punitivi, comprese le perdite di profitto anche qualora sia stata avvertita dell'eventualità di tali danni.

Valori degli indici alle date di rilevazione iniziali

FIXING	Close	Close	Close
	.STOXX50E	.SPX	.FTSE
mar 01 feb 2005	3008,85	1189,41	4906,2
mer 02 feb 2005	3022,35	1193,19	4916,2
gio 03 feb 2005	3010,39	1189,89	4908,3
STRIKE	3013,86333	1190,83000	4910,23333

- Eventi di turbativa delle Borse di Riferimento

Qualora, in occasione di una “Data di Rilevazione Iniziale” e/o di una “Data di Rilevazione Finale”, la Società Emittente abbia accertato che si sia verificato o persista nel periodo antecedente l’orario di chiusura della relativa “Borsa di Riferimento”, in relazione a uno o più indici componenti il “Paniere di Riferimento” uno o più dei seguenti eventi (gli Eventi di Turbativa):

- a) una sospensione o una limitazione degli scambi di titoli che costituiscano almeno il 20% dell’indice in tale data; ovvero una sospensione o una limitazione degli scambi di contratti futures o di opzione legati all’indice;
- b) una interruzione o una riduzione della possibilità di effettuare scambi o ottenere valori di mercato su titoli che costituiscano almeno il 20% dell’indice in tale data; ovvero una interruzione o una riduzione della possibilità di effettuare scambi o ottenere valori di mercato su contratti futures o di opzione legati all’indice;
- c) la chiusura anticipata dei mercati relativi ai titoli che costituiscano almeno il 20% dell’indice in tale data rispetto alla chiusura ordinaria dei mercati, salvo che detta chiusura anticipata sia stata annunciata almeno un’ora prima o dell’orario di regolare chiusura degli scambi sui mercati, o se anteriore al termine fissato per l’acquisizione degli ordini da eseguirsi in quella data;

la Società Emittente stessa rileverà i “Valori di Riferimento” dell’indice o degli indici nelle cui “Borse di Riferimento” si sia verificato l’Evento di Turbativa nel primo giorno lavorativo successivo alla cessazione dell’Evento di Turbativa e che non coincida con un’altra “Data di Rilevazione Iniziale” e/o con un’altra “Data di Rilevazione Finale”.

Gli indici per i quali le relative “Borse di Riferimento” non abbiano visto il verificarsi dell’Evento di Turbativa saranno osservati nelle date di rilevazione originariamente previste.

Qualora l’Evento di Turbativa dovesse protrarsi per otto giorni lavorativi successivi all’ultima “Data di Rilevazione Iniziale” e/o all’ultima “Data di Rilevazione Finale” come originariamente definite, tale ottavo giorno sarà comunque considerato “Data di Rilevazione Iniziale” e/o “Data di Rilevazione Finale”, nonostante il sussistere dell’Evento di Turbativa o il fatto che coincida con un’altra “Data di Rilevazione Iniziale” e/o un’altra “Data di Rilevazione Finale”.

Qualora pertanto l’Evento di Turbativa persista in tali date, la Società Emittente determinerà comunque in buona fede e con riferimento all’ottavo giorno lavorativo

successivo all'ultima "Data di Rilevazione Iniziale" e/o all'ultima "Data di Rilevazione Finale" come originariamente definite, i "Valori di Riferimento", nonostante l'Evento di Turbativa. In particolare la Società Emittente determinerà il "Valore di Riferimento" dell'indice in base alla formula o al metodo di calcolo in uso prima dell'inizio degli Eventi di Turbativa utilizzando i prezzi di mercato (o, in caso di sospensione o di limitazione degli scambi, una stima quanto più possibile oggettiva dei prezzi di mercato che avrebbero prevalso in assenza di sospensioni o di limitazioni degli scambi) relativi a tale ottavo giorno per ogni titolo incluso a tale data nell'indice.

- Non disponibilità degli indici o modifica degli stessi

Nel caso in cui in un giorno di rilevazione del "Valore di Riferimento" degli indici si verifichi una modifica sostanziale nel criterio del calcolo o comunque nella determinazione di uno o più Indici, ovvero gli indici non siano più disponibili, verranno applicati in buona fede dalla Società Emittente, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione della cedola di cui al paragrafo "Descrizione del metodo di calcolo degli interessi".

In particolare relativamente a ciascun indice componente il "Paniere di Riferimento", qualora, alla data di rilevazione di un "Valore di Riferimento":

- a) l'indice non venga calcolato e comunicato dal relativo Titolare, ma sia calcolato e pubblicamente comunicato da un altro ente, indipendente dalla Società Emittente, ma da questa ritenuto a tal fine fonte attendibile anche in funzione della sua posizione di mercato, la cedola sarà calcolata sulla base del valore dell'indice così calcolato e pubblicamente comunicato;
- b) l'indice sia sostituito da un indice (l'Indice Equivalente) che utilizzi, a giudizio della Società Emittente, i medesimi o equivalenti formula e metodo di calcolo di quelli utilizzati nel calcolo dell'indice, l'indice rilevante per la determinazione della cedola di cui al paragrafo "Descrizione del metodo di calcolo degli interessi" sarà l'Indice Equivalente.
- c) la formula o il metodo di calcolo dell'indice siano stati oggetto di modifiche rispetto a quelli in vigore alla data di rilevazione di un precedente "Valore di Riferimento", la Società Emittente apporterà a tale nuova formula o metodo di calcolo le opportune rettifiche, basandosi sul valore di chiusura dell'Indice alla "Data di Rilevazione Finale" di un "Valore di Riferimento" o se nel caso alla "Data di Rilevazione Iniziale", determinato dalla Società Emittente secondo la formula e il metodo di calcolo del "Valore di Riferimento" dell'indice usati prima del cambiamento o del mancato calcolo, anziché basandosi sul "Valore di Riferimento" dell'indice pubblicato, riferendosi ai soli titoli che facevano parte dell'indice nel periodo immediatamente precedente le predette modifiche;
- d) né il Titolare né altro ente - come definito al punto a) del presente articolo - calcolino e pubblicamente comunichino il valore dell'indice, oppure, ricorrendo l'ipotesi di cui allo stesso punto a), il valore dell'indice sia stato comunicato da ente non ritenuto a tal fine fonte attendibile dalla Società Emittente, verranno effettuati da parte della Società Emittente stessa gli opportuni calcoli per determinare la cedola, secondo quanto previsto al precedente punto c).

- Nome del responsabile del calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi è Banca Intesa S.p.A.

- Componente derivativa

I titoli del prestito obbligazionario oggetto della presente Nota Informativa sono scomponibili, sotto il profilo finanziario, in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa implicita. Pertanto, la valutazione del prezzo di mercato dei titoli stessi richiede particolare competenza.

Valutazione delle componenti del titolo al 20 gennaio 2006

Componente derivativa :	4.95 %
Componente obbligazionaria:	95,85%

Il valore percentuale dell'opzione di tipo "call spread" sul Paniere di Riferimento, di durata dal 1° febbraio 2005 al 1° febbraio 2008, con *strike price* determinato alla data del 3 febbraio 2005, che il sottoscrittore del titolo emesso da Banca Intesa S.p.A. implicitamente acquisisce dalla Società Emittente è pari al 4,95% determinato utilizzando una volatilità¹ su base annua pari a 17,25% ed un tasso risk-free² pari a 3,06%.

I valori sopra indicati dell'opzione di tipo "call spread" sono stati calcolati utilizzando la simulazione con metodo Montecarlo e sulla base delle condizioni di mercato del 20 gennaio 2006.

¹volatilità: esprime una sintesi media delle volatilità dei sottostanti 3 indici azionari internazionali componenti il Paniere di Riferimento. E' stata calcolata in base alle volatilità implicite (derivanti dai mercati) relative alle diverse scadenze dei coupons ed alla matrice di correlazione tra i 3 indici.

² tasso risk free: è stato calcolato interpolando linearmente il tasso swap dell'euro a 2 anni e il tasso swap dell'euro a 3 anni dal 20 gennaio 2006 alla data di scadenza del titolo (1° febbraio 2008).

I titoli obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa sono quindi soggetti, oltre che al rischio di tasso tipico di un'obbligazione a tasso fisso a 3 anni, anche al rischio di variazione del valore dei 3 indici internazionali sottostanti. Pertanto, l'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi, in quanto l'eventuale vendita prima della scadenza potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli (anche in assenza di variazioni nella curva dei tassi) per la riduzione del valore degli indici (e quindi del valore della componente opzionale insita nel titolo).

Banca Intesa si è coperta dal rischio di mercato stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne che interne al Gruppo Intesa.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza del 1° febbraio 2008. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento del titolo è variabile, in relazione all'andamento degli indici azionari che compongono il "Paniere di Riferimento".

a) Rendimento effettivo annuo massimo consentito

Ipotizzando che il titolo paghi in data 1° febbraio 2006, 1° febbraio 2007 e 1° febbraio 2008 una cedola pari al 5,00% annuo lordo (cedola lorda annua massima consentita), il titolo presenta un rendimento effettivo annuo lordo, in capitalizzazione composta, pari al 5,00% e netto pari al 4,375%.

b) Rendimento effettivo annuo minimo garantito

Ipotizzando che il titolo paghi in data 1° febbraio 2006, 1° febbraio 2007 e 1° febbraio 2008 una cedola pari all'1,00% annuo lordo (cedola lorda annua minima garantita), il titolo presenta un rendimento effettivo annuo lordo, in capitalizzazione composta, pari all'1,00% e netto pari allo 0,875%.

- Esemplificazioni

Nella sottostante tabella si riassume il profilo cedolare dei titoli, così come dettagliato precedentemente, con i rendimenti calcolati alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale. A titolo di paragone, si riportano anche i rendimenti di un BTP con pari scadenza sottoscritto in data 1° febbraio 2005 al prezzo di emissione di 100,45% :

Anno	Cedola annua lorda minima garantita (certa)	Cedola annua lorda eventuale, alternativa al minimo garantito		BTP 2,75% 01/02/2005-2008 (IT0003804850)
			massima consentita	
2006	1,00%	6,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	5,00%	2,75%
2007	1,00%	6,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	5,00%	2,75%
2008	1,00%	6,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	5,00%	2,75%
(*)	1,00%		5,00%	2,610%
(**)	0,875%		4,375%	2,263%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta.

(**) rendimento effettivo annuo netto, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Si riportano di seguito anche i rendimenti del titolo acquistato alla data del 20 gennaio 2006 al prezzo di 100,80% rilevato sul Sistema di Scambi Organizzati di Banca Caboto (RetLots Exchange) confrontati con i rendimenti di un BTP con pari scadenza acquistato nella stessa data al prezzo di 99,71% :

Anno	Cedola annua lorda minima garantita (certa)	Cedola annua lorda eventuale, alternativa al minimo garantito		BTP 2,75% 01/02/2005-2008 (IT0003804850)
			massima consentita	
2006	2,78243%	6,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	2,78243%	2,75%
2007	1,00%	6,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	5,00%	2,75%
2008	1,00%	6,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	5,00%	2,75%
(*)	0,62%		4,55%	2,92%
(**)	0,49%		3,94%	2,57%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta.

(**) rendimento effettivo annuo netto, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Appendice 3

Simulazione retrospettiva

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che il titolo **Banca Intesa S.p.A. 2005/2008 strutturato "INTESA TRE GENNAIO '05" legato ad indici internazionali** fosse stato emesso il 1° febbraio 2002, con data di scadenza 1° febbraio 2005.

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei "Valori di Riferimento" degli indici componenti il "Paniere di Riferimento", è emerso che alle date del 1° febbraio 2003, 1° febbraio 2004 e 1° febbraio 2005 sarebbe stata pagata la cedola minima garantita dell'1,00% lordo, in quanto la performance del "Paniere di Riferimento" (calcolata secondo la formula riportata al precedente punto 4.7) è sempre risultata negativa.

1° ANNO (01/02/03)	1,00%
2° ANNO (01/02/04)	1,00%
3° ANNO (01/02/05)	1,00%
Rendimento effettivo annuo lordo/netto in capitalizzazione composta al prezzo di emissione di: 100%	1,00% / 0,874% (*)

(*) il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Ai fini del calcolo del rendimento del titolo **Banca Intesa S.p.A. 2005/2008 strutturato "INTESA TRE GENNAIO '05" legato ad indici internazionali** sul triennio considerato, i valori di riferimento degli indici alle date di rilevazione iniziali e alle date di rilevazione finali sono stati rilevati alle date seguenti:

- Date di rilevazione iniziali: 1, 4 e 5 febbraio 2002.
- Date di rilevazione finali per la cedola 1° febbraio 2003: 9, 10 e 13 gennaio 2003.
- Date di rilevazione finali per la cedola 1° febbraio 2004: 9, 12 e 13 gennaio 2004.
- Date di rilevazione finali per la cedola 1° febbraio 2005: 10, 11 e 12 gennaio 2005

Avvertenza: l'andamento storico dei suddetti "Valori di riferimento" non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

* * * * *

Di seguito si riporta una tabella con i prezzi di chiusura del titolo **Banca Intesa S.p.A. 2005/2008 strutturato "INTESA TRE GENNAIO '05" legato ad indici internazionali** rilevati dal 4 aprile 2005 al 20 gennaio 2006 sul Sistema di Scambi Organizzati di Banca Caboto (RetLots Exchange):

Data	Prezzo Chiusura	Data	Prezzo Chiusura	Data	Prezzo Chiusura
04/04/2005	99,32	11/07/2005	101,66	18/10/2005	98,86
05/04/2005	99,35	12/07/2005	101,79	19/10/2005	98,69
06/04/2005	99,28	13/07/2005	101,78	20/10/2005	98,42
07/04/2005	99,50	14/07/2005	101,87	21/10/2005	98,50
08/04/2005	99,66	15/07/2005	101,97	24/10/2005	98,31
11/04/2005	99,74	18/07/2005	101,88	25/10/2005	98,49
12/04/2005	99,70	19/07/2005	101,90	26/10/2005	98,49
13/04/2005	99,58	20/07/2005	101,92	27/10/2005	98,34
14/04/2005	99,71	21/07/2005	101,86	28/10/2005	98,20
15/04/2005	99,65	22/07/2005	102,02	31/10/2005	98,13
18/04/2005	99,56	25/07/2005	102,09	01/11/2005	98,45
19/04/2005	99,47	26/07/2005	102,16	02/11/2005	98,49
20/04/2005	99,47	27/07/2005	101,10	03/11/2005	98,35
21/04/2005	99,45	28/07/2005	100,85	04/11/2005	98,82
22/04/2005	99,44	29/07/2005	100,50	07/11/2005	98,88
25/04/2005	99,55	01/08/2005	100,00	08/11/2005	98,86
26/04/2005	99,63	02/08/2005	99,40	09/11/2005	98,86
27/04/2005	99,63	03/08/2005	99,43	10/11/2005	98,69
28/04/2005	99,52	04/08/2005	99,52	11/11/2005	98,75
29/04/2005	99,58	05/08/2005	99,44	14/11/2005	98,78
02/05/2005	99,63	08/08/2005	99,33	15/11/2005	99,01
03/05/2005	99,81	09/08/2005	99,21	16/11/2005	98,97
04/05/2005	99,93	10/08/2005	99,25	17/11/2005	99,02
05/05/2005	99,85	11/08/2005	99,43	18/11/2005	99,09
06/05/2005	100,10	12/08/2005	99,43	21/11/2005	99,06
09/05/2005	100,02	16/08/2005	99,42	22/11/2005	99,22
10/05/2005	99,93	17/08/2005	99,56	23/11/2005	99,29
11/05/2005	99,94	18/08/2005	99,27	24/11/2005	99,45
12/05/2005	100,03	19/08/2005	99,29	25/11/2005	99,57
13/05/2005	100,01	22/08/2005	99,43	28/11/2005	99,54
16/05/2005	99,96	23/08/2005	99,46	29/11/2005	99,68
17/05/2005	100,03	24/08/2005	99,38	30/11/2005	99,51
18/05/2005	100,04	25/08/2005	99,23	01/12/2005	99,35
19/05/2005	100,25	26/08/2005	99,17	02/12/2005	99,60
20/05/2005	100,32	29/08/2005	99,14	05/12/2005	99,81
23/05/2005	100,22	30/08/2005	98,94	06/12/2005	99,79
24/05/2005	100,32	31/08/2005	99,03	07/12/2005	99,88
25/05/2005	100,39	01/09/2005	99,26	08/12/2005	99,96
26/05/2005	100,46	02/09/2005	99,58	09/12/2005	99,67
27/05/2005	100,48	05/09/2005	99,57	12/12/2005	99,63
30/05/2005	100,55	06/09/2005	99,63	13/12/2005	99,72
31/05/2005	100,63	07/09/2005	99,65	14/12/2005	99,67
01/06/2005	100,65	08/09/2005	99,86	15/12/2005	99,79
02/06/2005	100,90	09/09/2005	99,77	16/12/2005	99,81
03/06/2005	101,05	12/09/2005	99,86	19/12/2005	99,93
06/06/2005	101,10	13/09/2005	99,86	20/12/2005	99,92
07/06/2005	100,98	14/09/2005	99,72	21/12/2005	99,82
08/06/2005	101,19	15/09/2005	99,69	22/12/2005	99,97
09/06/2005	101,27	16/09/2005	99,72	23/12/2005	100,01
10/06/2005	101,17	19/09/2005	99,80	27/12/2005	100,10
13/06/2005	101,28	20/09/2005	99,88	28/12/2005	100,14
14/06/2005	101,22	21/09/2005	99,94	29/12/2005	100,15
15/06/2005	101,31	22/09/2005	99,97	30/12/2005	100,17
16/06/2005	101,15	23/09/2005	99,57	02/01/2006	99,99
17/06/2005	101,08	26/09/2005	99,55	03/01/2006	99,96
20/06/2005	101,34	27/09/2005	99,73	04/01/2006	100,36
21/06/2005	101,29	28/09/2005	99,79	05/01/2006	100,77
22/06/2005	101,57	29/09/2005	99,88	06/01/2006	100,91
23/06/2005	101,76	30/09/2005	99,75	09/01/2006	100,92
24/06/2005	101,64	03/10/2005	99,83	10/01/2006	101,16
27/06/2005	101,43	04/10/2005	99,90	11/01/2006	100,92
28/06/2005	101,35	05/10/2005	99,90	12/01/2006	100,93
29/06/2005	101,42	06/10/2005	99,65	13/01/2006	101,05
30/06/2005	101,61	07/10/2005	99,24	16/01/2006	100,94
01/07/2005	101,59	10/10/2005	99,20	17/01/2006	100,99
04/07/2005	101,70	11/10/2005	99,27	18/01/2006	100,95
05/07/2005	101,73	12/10/2005	99,20	19/01/2006	100,85
06/07/2005	101,37	13/10/2005	99,02	20/01/2006	100,80
07/07/2005	101,64	14/10/2005	98,78		
08/07/2005	101,37	17/10/2005	98,81		

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata autorizzata in data 29 dicembre 2004 dal Responsabile del Servizio Finanza Strategica e Proprietary Investment, Dr. Sandro Cocco, in attuazione del mandato ricevuto dal Comitato Esecutivo in data 25 novembre 2004.

L'emissione è stata oggetto di comunicazione ordinaria ai sensi dell'art 129 del D.Lgs. 385/93 inviata dall'emittente alla Banca d'Italia in data 30 novembre 2004. La Banca d'Italia ha verbalmente preso atto dell'emissione in data 16 dicembre 2004.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione del prestito obbligazionario è 1° febbraio 2005.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

L'offerta non è stata subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'emissione

I titoli sono stati emessi per un importo nominale totale di Euro 124.771.000, pari a n. 124.771 obbligazioni da nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

L'ammontare ricavato dall'emissione, al netto della commissione di collocamento riconosciuta agli altri soggetti incaricati, è stato pari a Euro 124.762.101,43.

5.1.3 Periodo di offerta

Le obbligazioni sono state offerte in tre "tranches" dal 29 dicembre 2004 al 28 gennaio 2005, dal 2 al 23 febbraio 2005, dal 28 febbraio al 22 marzo 2005 per il tramite delle filiali di Banca Intesa S.p.A. e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

Non è stata prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. Le richieste di sottoscrizione della clientela sono state soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto.

5.1.5 Ammontare massimo dell'offerta

L'offerta è stata effettuata fino ad un importo nominale massimo di Euro 250 milioni.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle obbligazioni è stato effettuato, per ognuna delle tre "tranches", rispettivamente il 1° febbraio 2005, il 25 febbraio 2005 e il 24 marzo 2005 mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli sono stati messi a disposizione degli aventi diritto nelle stesse giornate mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

Ai risultati dell'offerta non è stata data pubblicità, considerata la natura del collocamento.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono state emesse e collocate interamente sul mercato italiano. L'offerta è stata fatta alla clientela retail dell'emittente, Banca Intesa, e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non si è proceduto a riparto o ad assegnazione: pertanto non è stata prevista né una procedura per la comunicazione dell'assegnazione né la possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta al pubblico

Il prezzo di offerta al pubblico è stato il 100% del valore nominale pari a Euro 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

La diffusione delle obbligazioni è stata effettuata tramite collocamento presso la rete di filiali di Banca Intesa S.p.A. e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo

1. Cassa di Risparmio di Terni (1° tranche)
- Indicazione dell'ammontare della commissione di collocamento

La commissione di collocamento riconosciuta ai soggetti incaricati è stata pari al 2,96619% dell'importo nominale collocato.

5.4.4 Data in cui sono stati conclusi gli accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3

1. 27 gennaio 2005

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alla quotazione

E' stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso la Borsa Italiana S.p.A. delle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

- Data di inizio delle negoziazioni

Con successivo provvedimento la Borsa Italiana S.p.A. stabilirà la data di inizio delle negoziazioni.

6.2 Quotazione su altri mercati

I titoli in oggetto non sono trattati su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Banca Intesa S.p.A. si impegna a sostenere la liquidità degli strumenti finanziari di propria emissione negoziati sul MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni) esponendo durante le negoziazioni almeno un prezzo in denaro con quantità tali da assorbire i flussi di vendita.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Con riferimento alla natura delle informazioni supplementari di cui ai punti 7.1, 7.2 e 7.3, non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

A Banca Intesa S.p.A. sono stati assegnati i seguenti livelli di rating da parte delle principali agenzie specializzate (*):

	Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data dell'ultimo "report"
STANDARD & POOR'S (1)	A+	A-1	Stable	18 ottobre 2005
MOODY'S (2)	A1	P-1	Positive	dicembre 2004
FITCH (3)	A+	F1	Positive	12 dicembre 2005

(*) i valori di rating attribuiti da Moody's risultano invariati rispetto a quelli riportati nel Documento Informativo sull'Emittente depositato presso la Consob in data 25 maggio 2005, quelli attribuiti da Standard & Poor's risultano variati alla data sopraindicata da A a A+ (Lungo Termine) con Outlook "Stable" (da: "Positive"), quelli attribuiti da Fitch risultano variati alla data sopraindicata per l'Outlook "Positive" (da "Stable").

N.B.: non esiste il rating dello strumento finanziario oggetto di quotazione.

4. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A+": indica forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "A-1": indica capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e rimborsare il capitale alla scadenza fissata.
5. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A1": indica obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "Prime-1": indica che l'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.
6. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A+": indica una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari è considerata forte. Tale capacità può tuttavia essere più vulnerabile a cambiamenti di circostanze o condizioni economiche generali, rispetto a rating superiori. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "F1": denota la massima capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari.

Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota Informativa è conforme al modello depositato presso la Consob in data 6 marzo 2006 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con le obbligazioni:

***Banca Intesa S.p.A. 2004/2007 strutturato "INTESA TRE" legato
ad indici internazionali (cod. ISIN IT0003692214)***

***Banca Intesa S.p.A. 2005/2008 strutturato "INTESA TRE
GENNAIO '05" legato ad indici internazionali
(cod. ISIN IT0003783385)***

ammesse alle negoziazioni con provvedimento n. 4496 del 27 febbraio 2006 dalla Borsa Italiana S.p.A..

Banca Intesa S.p.A., come rappresentata al punto 1.1, è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa e si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

Banca Intesa S.p.A.

**Il Responsabile del Servizio Finanza
Strategica e Proprietary Investment
Dott. Sandro Cocco**

**Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Gianluca Ponzellini**
